



MOZ
000377

MOZIONE URGENTE

**Al Signor Presidente del
Consiglio regionale della Lombardia**

Oggetto: nuovi focolai COVID-19 nella Provincia di Mantova

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

- apprendiamo dalla stampa che in soli 10 giorni ci sono stati 5 nuovi focolai COVID-19 all'interno di aziende della Provincia di Mantova;
- nella giornata di sabato 4 luglio i sanitari e i tecnici dell'ATS Val Padana hanno fatto un sopralluogo al macello Fratelli Montagnini, in zona Gerbolina, dopo che uno dei dipendenti era stato ricoverato per febbre alta in ospedale e hanno eseguito il tampone a 26 dipendenti, 5 dei quali sono risultati positivi di cui 3 di una cooperativa che opera all'interno della Montagnini;
- con questi 5 dipendenti risultati positivi nel macello della Montagnini, salgono a 68 i lavoratori contagiati nelle ultime ore nella zona del Viadanese distribuiti in 5 attività produttive;
- il macello Montagnini è stato chiuso per due giorni per le operazioni di sanificazione e per le verifiche sul rispetto dei protocolli COVID-19;
- i precedenti casi si sono verificati al salumificio Gardani (11 casi), al macello Ghinzelli (41), al macello Martelli (5), e al salumificio Rosa (6);
- non è chiaro se i primi contagi siano avvenuti all'interno dell'azienda Montagnini o se si tratta di casi importati dall'esterno e quindi a causa di contatti più sociali che lavorativi

CONSIDERATO CHE

- il numero dei soggetti in isolamento domiciliare sono 68 e si vanno ad aggiungere a tutte le altre persone che stanno effettuando la quarantena fiduciaria e che devono essere controllate;
- i controlli quotidiani sono stati affidati alle unità sanitarie dell'ATS Val Padana, ai medici di Medicina Genale e ai Pediatri di Libera Scelta che monitorano le condizioni cliniche dei soggetti in isolamento;
- l'aumento dei soggetti positivi al COVID-19 implica che i loro familiari e le persone con cui sono entrate in contatto debbano essere sottoposte a loro volta a controlli e tamponi;

- lo svilupparsi di questi nuovi focolai impone che, per effettuare una mappatura dei contagi, controlli e monitoraggi, test e tamponi, in maniera rapida ed efficace sia necessario avere più personale sanitario preposto a tali azioni;
- è necessario per limitare i contagi e il diffondersi del virus fare controlli a tappeto e test su tutti i dipendenti delle aziende in cui si sono verificati i casi positivi al COVID-19 e di conseguenza su tutti i familiari e su coloro che sono entrati in contatto con chi è risultato positivo;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- a fare screening di massa sulla popolazione nei comuni dove hanno sede le aziende in cui si sono verificati i nuovi focolai e nei comuni di residenza dei dipendenti risultati positivi;
- a fare obbligatoriamente i tamponi e i test sierologici su tutti i dipendenti delle aziende in cui si sono verificati i casi positivi al COVID-19, ai familiari e congiunti dei dipendenti;
- a investire maggiormente sulla medicina territoriale e sui medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, infermieri e assistenti sanitari, USCA, affinché si possano individuare rapidamente altri eventuali contagi e si possano monitorare e identificare nuovi focolai;
- ad avviare uno studio per capire se esiste una correlazione tra il diffondersi del virus COVID-19 nei macelli e salumifici e la possibilità di trasmissione dagli animali all'uomo.

Elisabetta Strada

Antonella Forattini

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE
DEL 7.04.2020
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

Gruppo Lombardi Civici Europeisti
Consiglio regionale della Lombardia
Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano

lombardi.civici.europeisti@consiglio.regione.lombardia.it